



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 22 giugno 2023, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 12428 del 23 maggio 2023), è stata aggiornata l'intera componente studentesca della CPDS, con la sola eccezione della rappresentanza del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, riconfermata nel ruolo.

In data 21 settembre 2023, a seguito delle dimissioni per sopravvenuti impegni istituzionali della prof.ssa Simona Viciani, è subentrato, quale componente docente per il Cds Scienze dei Servizi giuridici, il dott. Samuele Renzi.

In data 26 ottobre 2023, a seguito delle dimissioni della prof.ssa Nicole Lazzerini per sopravvenuta incompatibilità, attesa la nomina a Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, è subentrata, quale componente docente per il medesimo corso di studio la prof.ssa Alessandra Sanna.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del 3-4 maggio 2023 e delle elezioni suppletive del 22-23 novembre 2023
Nicole Lazzerini	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 26 ottobre 2023)	Membro Commissione Relazioni internazionali – Scuola di Giurisprudenza Delegata Tirocini internazionali curriculari e non curriculari – Scuola di Giurisprudenza Vice-direttrice Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Eccellenza Jean Monnet" dal 1° novembre 2023 Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza
Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	



Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Simona Viciani	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi giuridici (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 21 settembre 2023)	Vicepresidente CdS Disegno e gestione degli interventi sociali (DGIS) - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri Membro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Marcella Alloni	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte * Emilie Magnan (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio * Maurizio Hafele (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil * Filippo Giomini (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandro Pacheco Fattori * Noemi Mingoia (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Pacheco Fattori*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Lizzerini (fino al 26 ottobre 2023)-Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Viciani (fino al 21 settembre 2023)-Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Alloni*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
30/3/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : comunicazioni (nomina del nuovo presidente della Scuola di Giurisprudenza; parere sull'istituzione del corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"; disattivazione casella di posta elettronica dedicata e attività conseguenti); programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2023
aprile 2023	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione
20/06/2023	Partecipazione della Presidente della CPDS, unitamente ad Elia Menichinelli (PTA), alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo di presentazione del nuovo modello AVA 3.0
6/7/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 112428 del 23 maggio 2023); ingresso nella CPDS dei nuovi componenti: Lisa Colotte (IF), Chiara Fenoglio (IT), Roseline Khalil (SSG), Alessandro Pacheco Fattori (LMG) – Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Presentazione delle nuove "Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"
6/10/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Scienze dei Servizi Giuridici per intervenute dimissioni prof.ssa Viciani – Calendarizzazione delle attività da espletare – Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2023
12/10/2023	<u>Riunione (in modalità mista) con i nuovi rappresentanti degli studenti</u> : illustrazione delle procedure operative della CPDS e del nuovo modello di RA – Istruzioni operative sulla compilazione della sezione della RA 2023 relativa al singolo CdS e sulla documentazione a supporto
ottobre-dicembre 2023	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
16/11/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca per intervenute dimissioni prof.ssa Lazzerini – Nuova calendarizzazione delle attività da espletare – Revisione e aggiornamento della Sezione 1 – Avvio dell'esame e discussione della Sezione 3 della RA 2023
7/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione e discussione della Sezione 3 della RA 2023
11-18/12/2023	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
20/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : condivisione e discussione della Sezione 4 della RA 2023 – Revisione delle Sezioni 1 e 3, nonché delle Sezioni 2 dei singoli sottogruppi – Approvazione definitiva della RA 2023



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2022/2023 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L) e n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ___	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Alessandra De Luca (P)- fino al 7 novembre 2023 William Chiaromonte (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)- fino al 31 ottobre 2023 Nicole Lazzerini (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG DSG

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 comprende, in aggiunta ai Corsi di Laurea in precedenza indicati, anche il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR). Entrato in funzione nel mese di settembre 2023, il nuovo CdS sarà valutato nella Relazione della CPDS del prossimo anno (RA 2024).

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Dai questionari di valutazione pubblicati da SISVALDIDAT relativi all'A.A. 2022/2023 emerge un punteggio di 8,54/10 il quale, sebbene ben al di sopra della media delle altre Scuole dell'Ateneo fiorentino (8,05/10), mostra, tuttavia, una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, in cui il punteggio medio era di 8,67/10. In questo contesto, tutti i vari dati sono in diminuzione (sebbene questa sia abbastanza ridotta).

Dai questionari emerge, nel complesso, una generale approvazione del corpo studentesco in merito al percorso formativo proposto (tutti i dati sono superiori ad 8.25, con punte vicine ad 8.8). In questo quadro complessivo di gradimento, gli aspetti da migliorare riguardano il rapporto crediti/carico di lavoro, le conoscenze preliminari (che non sempre sono sufficienti a comprendere gli argomenti trattati. Si segnala tuttavia come questo dato sia nettamente superiore rispetto a quello medio delle altre Scuole di Ateneo), l'organizzazione delle lezioni, che non sempre è strutturata in modo da concedere tempi sufficienti per lo studio individuale. Risulta particolarmente apprezzata la disponibilità dei docenti nei confronti del corpo studentesco, sia in occasione delle lezioni, che della comunicazione on line. Ugualmente risultano, nel complesso, rispettati gli orari delle lezioni. Apprezzabile è il dato relativo all'interesse nei confronti dei temi dell'insegnamento, che è pari a 8,66.

Altri questionari

È stato avviato un monitoraggio del corpo studentesco fuori corso per rilevare le cause dei ritardi ed elaborare strategie per agevolare la conclusione del percorso di studi. È stato elaborato un questionario trasposto in un googleform ed il relativo link al questionario è stato inviato a ciascuno/a studente. Nella mail si è offerta la disponibilità a dare sostegno alla carriera. Sulla base delle risposte ricevute sono state elaborate strategie di intervento per risolvere i problemi degli studenti, che sono stati contattati anche telefonicamente per stabilire una relazione più significativa ed efficace volta al recupero.



Raccolta di reclami, osservazioni e proposte

Il CdS non dispone di un sistema specifico deputato alla raccolta di reclami del corpo docente e/o di quello studentesco.

Consultazione delle parti interessate

Il comitato di indirizzo, incardinato presso la Scuola, è il canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. La sua composizione rispecchia l'esigenza di connettere la pluralità di sbocchi professionali cui prepara il CdS. Siedono nel comitato: i rappresentanti di istituzioni pubbliche ed enti locali (Prefettura, Avvocatura dello Stato, Comune, Regione), delle professioni (Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile, Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati); altri soggetti (Camera di Commercio, Ordine dei Consulenti del lavoro, Associazione Industriali, Cesvot-Centro Servizi Volontariato Toscana). Ugualmente fanno parte di siffatto comitato i rappresentanti della Corte dei Conti, la Presidente del Tribunale di Firenze, il Presidente della fondazione per la formazione forense, un rappresentante di Banca d'Italia, di Confindustria Toscana, dell'ordine dei commercialisti, della Caritas e della Misericordia. Il rapporto col mondo delle professioni legali si svolge anche su altri fronti e i rappresentanti di tali professioni (avvocati, notai, magistrati, funzionari pubblici, ecc.) sono coinvolti negli incontri di orientamento in ingresso e in uscita. Si realizza inoltre uno scambio costante e reciproco tra le rispettive competenze e conoscenze: i docenti del CdS partecipano alle iniziative formative organizzate dai professionisti e, simmetricamente, questi ultimi intervengono alle lezioni. Molte delle attività di didattica innovativa del CdS (mediazioni, cliniche legali, simulazione del processo civile, del funzionamento di organi societari, ecc.) prevedono la partecipazione di esponenti del mondo del lavoro e delle professioni legali, nell'ottica di realizzare un proficuo momento di intersezione tra mondo universitario e del lavoro. Occorre peraltro considerare la variegata offerta di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale che fanno capo al Dipartimento di Scienze giuridiche, ma sono dirette e organizzate da docenti del CdS, e vedono il coinvolgimento stabile di esperti e professionisti. Si segnala poi come molti corsi di aggiornamento e perfezionamento siano specificamente orientati a recepire istanze di formazione utili a indirizzare studenti e laureati verso professioni diverse da quelle legali classiche e verso settori (es. diritto vitivinicolo, mediazioni, fashion law ecc.) particolarmente rilevanti per l'economia del territorio e non solo. Una menzione merita altresì il progetto 'Giustizia semplice', in convenzione con Città metropolitana di Firenze, Tribunale di Firenze, Dipartimento di Scienze giuridiche e di Ingegneria dell'informazione, Camera di Commercio di Firenze e Fondazione Cassa Risparmio Firenze, per l'invio in mediazione delle parti in lite. Il progetto prevede l'impiego di studenti laureati del CdS in qualità di borsisti, rappresentando dunque un importante momento di rapporto e dialogo con le realtà esterne all'università. Come emerge dall'ultimo verbale del Comitato di indirizzo, nella riunione del 16 ottobre 2023, non sono emersi aspetti specificamente legati al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in. Con le Parti interessate, invero, è stata discussa l'attivazione di nuovi corsi di studio che, allo stato, verte principalmente attorno a tre progetti, rispettivamente costituiti dall'attivazione, su input di Ateneo, di una laurea triennale interamente a distanza che sostituisca l'attuale Curriculum "Giurista delle pubbliche amministrazioni" della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici; da un percorso a doppio titolo per la laurea magistrale in Giurisprudenza con l'Università di Siviglia, e da un programma *ad hoc* che – attingendo all'offerta formativa dell'area economica e di quella giuridica – permetta, con la frequenza di un solo anno supplementare rispetto al quinquennio, di ottenere tanto il titolo per l'accesso alla professione forense che quello utile all'accesso alla professione di commercialista.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente



- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Verbali degli incontri collegiali

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

Dal confronto interno alla CPDS è emerso nuovamente che l'attendibilità dei questionari potrebbe essere compromessa da alcune modalità della sua somministrazione. Un primo dato è che il questionario è lo stesso per i frequentanti e i non frequentanti, ma molte domande presuppongono la frequenza. È dunque lecito dubitare della consapevolezza con la quale i non frequentanti rispondono alle domande in questione.

Un secondo punto interessa sempre il "momento" di somministrazione del questionario. Nonostante il medesimo sia compilabile già prima del termine delle lezioni e il corpo docente sia stato esortato a sollecitare l'assolvimento dell'incombente in prossimità di siffatto termine, i questionari vengono ancora compilati al momento dell'iscrizione all'esame (in mancanza, come noto, alla componente studentesca è preclusa l'iscrizione). A tal proposito, è emerso che il corpo studentesco non è sempre a conoscenza dell'utilità di esprimere la propria opinione ed ignora che le risposte fornite costituiscono un essenziale strumento per promuovere miglioramenti e soluzioni alle difficoltà. Ciò potrebbe spiegare una scarsa attenzione del corpo studentesco a questo importante strumento partecipativo. Sul punto, la CPDS prende atto delle iniziative assunte - quali ad esempio l'invio di mail al corpo docente allo scopo di incentivare la sensibilizzazione degli studenti al riguardo - e ritiene che sia opportuno procedere ulteriormente in questo senso.

Si segnala infine l'opportunità di aumentare le occasioni di confronto fra docenti con riguardo ai risultati della valutazione della didattica, in vista della progettazione di azioni di miglioramento.

La CDPS esprime un forte apprezzamento per l'iniziativa di monitoraggio delle carriere degli studenti che si è avviata nel 2023 e auspica che questa sia implementata e consolidata negli anni.

In occasione del Consiglio del CdL del 6 marzo 2023 la Presidente della CPDS ha condiviso con il corpo docente gli esiti dell'attività della commissione. La Presidente del CdL ha fornito alcune prime risposte rispetto alle esigenze emerse in seno a quest'ultima, con riferimento, tra l'altro, ai questionari degli studenti, al "recupero" degli studenti fuori corso, all'esigenza di garantire a questi ultimi più numerose occasioni di scrittura.

Aspetti positivi

1. impegno costante da parte del CdS nel migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento

Con riguardo alle azioni di miglioramento di competenza dell'Ateneo, la CPDS, al pari di quanto già rilevato nella Relazione del 2022, ribadisce l'opportunità di:

1. "scollegare" la compilazione del questionario dalla procedura di iscrizione all'esame, rendendo quindi facoltativa la compilazione del questionario, di modo che siano raccolte solo le valutazioni di coloro che intendono liberamente esprimerle;
2. inserire nei questionari di valutazione quesiti che riflettano le peculiarità del corso (su proposta del CdS);
3. proseguire nell'attività di sensibilizzazione del corpo studentesco circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, oltre che la possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma online SisValDidat;
4. prevedere un momento di discussione degli esiti dei questionari con i rappresentanti del corpo studentesco, al fine di comprendere meglio i risultati e pianificare azioni di miglioramento efficaci;



5. valutare l'introduzione di un questionario interno (in attesa dell'introduzione di domande *ad hoc* per il CdL nel questionario generale).



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli scopi del percorso formativo (che è funzionale a consentire l'accesso alle carriere giuridiche tradizionali: avvocatura, notariato e magistratura, nonché per accedere alla carriera di ricercatore e di docente universitario nelle materie giuridiche e a impieghi di elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nel settore privato, in istituzioni dell'Unione europea e internazionali) sono ampiamente e dettagliatamente illustrati sul sito internet unifi.it (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-648-laurea-magistrale-in-giurisprudenza.html>). Anche i contenuti e i programmi dei singoli insegnamenti sono puntualmente descritti (ed aggiornati) sulle pagine dedicate ai medesimi nell'ambito del predetto sito internet. Tale aggiornamento è garantito anche dalla Scuola, che sollecita abitualmente il corpo docente in siffatto senso. La CPDS, attraverso una nuova verifica diretta delle informazioni presenti sul sito della CdS, reputa ben aggiornate e facilmente reperibili le informazioni relative a modalità di frequenza, orario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, CV del corpo docente e orari di ricevimento, presenza e funzione dei tutor e modalità per fruire di periodi di studio all'estero.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

Per le attività del Corso di laurea in Giurisprudenza – che si tengono tutte presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli – non sono richieste infrastrutture o servizi particolari, non rendendosi necessari laboratori che richiedono specifiche attrezzature. Gli ambienti di cui dispone la struttura di Novoli si confermano, nel complesso, adeguati, benché si



renda opportuna ancora una volta un'analisi aggiornata degli spazi. Si segnala, in particolare, che spesso non bastano i posti in aula e talvolta gli studenti e le studentesse sono costretti a seguire le lezioni in piedi. All'opposto, talvolta aule grandi sono sostanzialmente vuote.

Le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono tendenzialmente soddisfacenti, benché si segnalino ancora guasti ai microfoni.

Valutazione della fase di ingresso, in itinere, in uscita

Prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo (ingresso, *itinere* ed uscita), la CPDS ritiene che il CdS sia in grado di fornire adeguate attività formative e servizi, così come informazioni corrette e fruibili ed infrastrutture idonee.

Con riguardo all'offerta di didattica innovativa, si esprime particolare apprezzamento in rapporto a cliniche legali e tirocini, così come alla possibilità (per gli studenti in pari) di svolgere un periodo di pratica forense o notarile in occasione dell'ultimo anno di studi. In questa prospettiva, sul presupposto che il Dipartimento di Scienze Giuridiche offre numerose possibilità di formazione post-laurea, quali corsi di perfezionamento e di aggiornamento, e che ad un numero (spesso ridotto) di studenti e studentesse è consentito di frequentarli, potrebbe forse rendersi opportuno un maggior coinvolgimento dei medesimi in tale ambito.

Sempre con riferimento alla didattica innovativa, si apprezza l'idea di organizzare dei corsi per il corpo docente funzionali a far conoscere le opportunità offerte da tali forme di didattica.

La CPDS apprezza l'iniziativa della Scuola di convocare periodicamente gli studenti allo scopo di fornire un servizio di consulenza individuale per orientarli nel mondo del lavoro, ugualmente alle varie iniziative assunte in rapporto al placement. In questo senso, l'aumento del numero dei neo-laureati che trova lavoro entro un anno dal titolo è senza dubbio confortante.

Malgrado ci sia un maggiore utilizzo, rispetto al passato, della piattaforma moodle, la CDPS suggerisce di rafforzarne il ricorso, sul presupposto che questa potrebbe essere un prezioso strumento di dialogo anche con chi non frequenta le lezioni.

Pur segnalandosi un aumento delle possibilità di scrittura giuridica nell'ambito dei vari corsi, la CDPS auspica che tale trend continui e suddette possibilità continuino ad aumentare. Identiche considerazioni valgono per le esercitazioni e le occasioni di approccio pratico-concreto al diritto.

La CPDS apprezza lo sforzo di organizzare le lezioni in modo da facilitare la frequenza, tra l'altro, accorpando le materie del medesimo anno.

Si esprime peraltro apprezzamento per la considerazione che la stragrande maggioranza dei laureati e delle laureate ha ancora una volta ritenuto il carico di studio degli insegnamenti – ugualmente all'organizzazione degli esami – adeguato alla durata del corso di studio.

La CDPS esprime ugualmente apprezzamento per l'attività svolta dalla Scuola nella prospettiva dell'internazionalizzazione della didattica e ritiene, ad esempio, che l'aumento dei corsi in lingua inglese sia fondamentale in questo senso ed auspica che tale aumento continui nei prossimi anni. Sempre nella prospettiva dell'internazionalizzazione, posto che già alcune aziende/enti presso i quali è possibile svolgere tirocini si trovano all'estero, la CPDS esprime apprezzamento per tali possibilità e ritiene che queste vadano incentivate e rafforzate. Ugualmente apprezzabile è l'istituzione di un apposito ufficio finalizzato ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di mobilità all'estero.

Quanto ai dati relativi ai CFU conseguiti all'estero, questi probabilmente sono stati influenzati dall'emergenza pandemica (o, comunque, da quanto avvenuto nel periodo immediatamente successivo a questa). Con tutta probabilità, pertanto, siffatti dati non danno pieno e reale conto dell'interesse del corpo studentesco in questo senso, né dell'utilità delle iniziative che sono state assunte allo scopo di favorire lo svolgimento di periodi all'estero.

Si segnala sempre la necessità di un regolare controllo, da parte del corpo docente, della correttezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito della scuola, con particolare riferimento ai programmi di insegnamento e agli orari di ricevimento.

La riduzione del numero dei crediti che gli studenti acquisiscono durante il primo anno, ugualmente alla riduzione dei laureati in corso, rende consigliabile un rafforzamento dell'orientamento "in itinere", in modo da aiutare e



sostenere gli studenti *durante* il percorso di studi. Si prende tuttavia atto - e si apprezza - che già molto è stato fatto in questo senso. A questo scopo, potrebbe essere forse utile informare maggiormente il corpo studentesco delle possibilità sussistenti in tale prospettiva.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La descrizione e la comunicazione del percorso formativo (che avviene soprattutto tramite il sito unifi.it) è ritenuta, nel complesso, soddisfacente e ben strutturata. L'ambiente di apprendimento è tendenzialmente adeguato, benché si renda opportuno riparare alcuni guasti ad apparecchi elettronici e sia talvolta necessaria una migliore organizzazione degli spazi. La CDPS apprezza i numerosi sforzi approntati per migliorare il percorso formativo nella sua globalità (in ingresso, *in itinere*, in uscita).

Aspetti positivi

1. cliniche legali: in esse viene sviluppato un approccio casistico, che consente di mettere in campo le conoscenze acquisite nell'ottica di sviluppare quelle abilità che il giurista deve conseguire per potersi inserire adeguatamente nel mondo delle professioni;
2. incremento degli insegnamenti in lingua inglese;
3. miglioramento delle attività di orientamento in entrata.

Aree di miglioramento

1. capienza delle aule;
2. proseguimento nello sviluppo della modalità di didattica integrativa all'interno delle cliniche legali per perfezionarla, anche offrendo ai/alle docenti che le organizzano occasioni di formazione;



3. verifica periodica sull'aggiornamento dei materiali didattici indicati dai/dalle docenti sul Syllabus;
4. inserimento di ulteriori opportunità di scrittura durante l'intero percorso di studi;
5. incremento del numero di esercitazioni e di un approccio pratico-concreto al diritto;
6. rafforzamento dell'orientamento "in itinere" e delle informazioni al corpo studentesco al proposito.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

I metodi di accertamento delle conoscenze e la verifica delle abilità acquisite dal corpo studentesco del CdL magistrale in giurisprudenza non sono differenti a quelli degli altri CdS istituiti presso la Scuola di Giurisprudenza. In generale, le informazioni al riguardo sono esposte nelle pagine del sito internet unifi.it corrispondenti ai singoli insegnamenti ed il corpo docente, solitamente, fornisce ulteriori delucidazioni nel corso delle lezioni ed in particolare all'inizio dei corsi. Nelle predette pagine (e, quindi, con riferimento ai singoli insegnamenti) sono indicate le conoscenze, le capacità e le competenze che si intendono accertare. Spesso sono anche indicate tipologia e numero di domande che verranno rivolte, insieme ai criteri di valutazione. Se, per un verso, la verifica delle competenze avviene ancora prevalentemente tramite esame orale, in numerose occasioni siffatta verifica si svolge altresì per mezzo di prove scritte, alcune delle quali si svolgono nel periodo delle lezioni e non soltanto al termine delle medesime.

La CPDS esprime il suo apprezzamento per lo sforzo (proficuo) di indicare con largo anticipo le date degli esami, in modo da consentire al corpo studentesco un'adeguata programmazione dei tempi di studio, tenuto conto dei momenti di verifica dell'apprendimento.

Ugualmente si apprezza l'indicazione nelle già indicate pagine internet dei singoli insegnamenti dei criteri utilizzati dai docenti allo scopo di assegnare le tesi di laurea.

Completa e sempre aggiornata è inoltre la pagina del sito della Scuola di Giurisprudenza "per laurearsi", nella quale sono indicate tutte le più utili informazioni a tal fine, insieme alle date che occorre rispettare in rapporto ai vari passaggi "burocratici" che si rendono necessari per conseguire la laurea.

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza, di durata quinquennale, mira ad offrire una formazione altamente qualificata in campo giuridico; attraverso gli insegnamenti obbligatori è assicurata una conoscenza approfondita dell'ordinamento nazionale, internazionale e dell'Unione europea. L'offerta formativa è poi arricchita dalla presenza di un numero elevato di esami facoltativi che permettono al corpo studentesco di seguire i propri interessi e le proprie inclinazioni perfezionando le conoscenze in precedenza acquisite o estendendole in direzioni ulteriori anche in vista dell'acquisizione di competenze specifiche da utilizzare nel mondo del lavoro. Il programma dei singoli corsi è indicato agli studenti con congruo anticipo e tutte le informazioni al proposito sono chiare.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate in relazione ai seguenti parametri: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento delle discipline in un'ottica di sistema. In riferimento alla chiarezza di tali parametri non sono emerse particolari criticità.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione sui metodi di accertamento delle conoscenze e sulle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è, nel complesso, positiva e non emergono al proposito problematiche rilevanti. Le informazioni diffuse al riguardo tramite il sito istituzionali sono generalmente complete e appropriate e, in caso di dubbi, i docenti si rendono disponibili a fornire i chiarimenti del caso.

Aspetti positivi

1. chiarezza dei programmi e delle modalità di svolgimento degli esami;
2. fruibilità delle informazioni.

Aree di miglioramento

1. implementazione delle occasioni di scrittura di elaborati tecnico-giuridici, anche durante i corsi.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 risulta ben articolata nell'analisi effettuata dei dati relativi all'andamento del CdS. In essa sono riportati in modo completo i dati utili per effettuare il monitoraggio del Corso di Laurea e per progettare azioni di miglioramento.

Dalla SMA si evince l'effettiva ed apprezzabile implementazione dell'attività di orientamento in ingresso, mediante lo sportello informativo, il consolidamento della scuola estiva di diritto, l'arricchimento degli Open Days aperti alle scuole superiori, la predisposizione di un servizio di orientamento alla pari previo appuntamento (cd. progetto Brooklyn), il progetto "sarò matricola" e le mediazioni a scuola. Inoltre, il potenziamento dello strumento del tutoraggio *in itinere* è considerevole, ugualmente al miglioramento del servizio di orientamento in uscita e *placement* (si ricordano, tra le altre, le iniziative: Colloquiando, Conoscere il lavoro, Lavoriamoci insieme: Incontrare professionisti e imprese, Formarsi per lavorare).

La SMA dà conto in modo puntuale delle azioni intraprese per realizzare gli obiettivi già posti nel 2022, in tal senso emergono:

- l'avvio da aprile 2023 del progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte 2021/2022. Tale monitoraggio è stato programmato per essere svolto anno per anno, così da seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in
- relazione agli esami sostenuti e superati per ogni coorte;
- il potenziamento delle forme di didattica innovativa e delle cliniche legali, che sperimentano rinnovati approcci sia rispetto all'insegnamento, affinché sia sempre più orientato alla pratica e alla soluzione dei problemi, sia rispetto all'apprendimento, indirizzandolo verso i più moderni metodi improntati all'"imparare facendo";
- l'attenzione alla predisposizione dell'orario delle lezioni in modo da facilitare e rendere più proficua la frequenza delle lezioni secondo i criteri dell'accorpamento delle materie di un medesimo anno nella stessa fascia, della distribuzione delle lezioni nella prima ovvero nella seconda parte della settimana, dell'accorpamento delle lezioni nella medesima fascia, della distribuzione sugli stessi giorni degli insegnamenti facoltativi appartenenti alle medesime 'macrofamiglie' e della distribuzione degli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese;
- l'incremento del numero degli studenti inseriti in percorsi di mobilità internazionale tramite l'organizzazione di incontri ed eventi di orientamento e informazione, lo sviluppo di attività di comunicazione e informazione attraverso il sito della Scuola della Giurisprudenza e i canali social (i quali si sono rilevati particolarmente utili per veicolare le informazioni relative ad iniziative della Scuola e dei singoli corsi), l'assistenza nella redazione dei piani di studio;
- l'implementazione dell'attività di comunicazione attraverso il ricorso a una figura altamente qualificata sul piano giuridico e sul piano tecnico-informatico, selezionata mediante una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale e avente a oggetto proprio l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza e l'implementazione dell'uso dei Social Network (Facebook, Instagram e Telegram), da



parte della Scuola, finalizzata ad una migliore e maggiormente mirata comunicazione con studenti e studentesse e al rinnovamento del sito della Scuola.

La SMA individua, infine, alcune azioni future da intraprendere per migliorare l'andamento delle carriere del corpo studentesco ed incrementare le iscrizioni tramite l'aumento delle occasioni di confronto con le tecniche di scrittura del diritto, la progettazione di un luogo virtuale dedicato al placement e all'orientamento in uscita, l'aumento di forme di collaborazione con enti, imprese e ordini professionali, la consolidazione e l'incremento delle forme di didattica innovativa, il proseguimento nell'azione di attento monitoraggio dell'andamento degli esami e della carriera degli studenti (in particolare con riguardo ai percorsi avviati successivamente alla riforma del Corso di laurea), la promozione del servizio di mobilità internazionale e lo sviluppo di un progetto di comunicazione integrato tra la Scuola di giurisprudenza e il Dipartimento di scienze giuridiche con finalità di reciproco coordinamento e valorizzazione.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

I vari documenti di riesame, nel complesso, consentono di individuare appropriatamente gli aspetti positivi e le criticità del CdS.

Aspetti positivi

1. analiticità
2. esaustività

Aree di miglioramento

1. coinvolgere maggiormente i/le docenti e i rappresentanti degli studenti relativamente al confronto circa gli esiti del monitoraggio effettuato sulle carriere, al fine di rendere tutti maggiormente consapevoli al riguardo, così come di formulare proposte ed osservazioni.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni generali fornite nella SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite [Universitaly](#)) e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale in Giurisprudenza. A variare è soltanto il grado di approfondimento e il "taglio" dell'informazione che, sul sito web, tende a privilegiare l'informazione pratica di immediato riscontro per il corpo studentesco (ad esempio, come si presenta il piano di studio, quali sono le modalità di svolgimento degli esami di profitto, gli adempimenti da compiere per laurearsi, ecc.).

La pagina relativa al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consultabile su [Universitaly](#) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Anche in relazione al profilo in oggetto, la CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni fornite nella SUA-CdS (resa disponibile dagli uffici amministrativi, ma non consultabile pubblicamente tramite [Universitaly](#)) e quelle rese disponibili sul sito web del CdL Magistrale in Giurisprudenza.

In particolare, la CPDS ha verificato la completezza delle informazioni relativamente a:

La pagina relativa al CdL Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consultabile su [Universitaly](#) si limita a rimandare al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati, in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

Le informazioni sono riportate dettagliatamente ivi compresi i nominativi dei/delle docenti di riferimento e dei rappresentanti degli studenti.



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione: www.university.it

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni generali relative al CdS, ugualmente a quelle concernenti il percorso formativo, sono complessivamente complete e facilmente fruibili.

Aspetti positivi

- chiarezza ed esaustività delle informazioni;
- quadri della SUA relativi ai possibili sbocchi occupazionali del CdS.

Aree di miglioramento

A differenza di quanto rilevato nella Relazione del 2022, la Scheda SUA-CdS non appare più consultabile su University, che si limita a rinviare al sito web del CdS. Posto che la scheda SUA-CdS è una preziosa fonte di informazioni sul percorso di studi, si potrebbe valutare l'opportunità di renderla disponibile direttamente dalla pagina di presentazione del corso sul sito web del CdS, oppure, in alternativa, di arricchire eventualmente le informazioni ivi riportate.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Si propone di individuare degli strumenti per sollecitare e rendere più proficua la partecipazione del corpo studentesco ai lavori della CPDS, anche allo scopo di far comprendere l'importanza del ruolo dei rappresentanti di suddetto corpo al riguardo.



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: https://www.giurisprudenza.unifi.it▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità
<p><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html). L'intero corpo docente, inoltre, viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri (rispettivamente, a metà novembre e a metà maggio). La Delegata alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza, accogliendo il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, si è attivata per organizzare un incontro specifico dedicato all'illustrazione dell'applicativo al corpo docente, anche per consentire di prendere cognizione degli esiti delle valutazioni relative ai propri corsi di insegnamento. L'incontro, programmato inizialmente per settembre 2023, non si è poi effettivamente svolto perché sostituito da un analogo e contestuale evento di Ateneo volto ad offrire a tutto il personale docente uno spazio di approfondimento e di confronto sul tema della valutazione della didattica e sul sistema informativo statistico SISValDidat finalizzato all'accesso via web dei dati raccolti mediante il questionario.</p> <p>Nonostante l'impegno comunicativo profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, il numero di valutazioni registrate nel sistema SISValDidat per l'a.a. 2022/2023 è risultato inferiore a quello dell'a.a. 2021/2022 (15.210 in luogo delle precedenti 21.999 registrazioni). Il dato si spiega, almeno in parte, verosimilmente, con i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari. Non solo. A condizionare il numero dei questionari compilati è la circostanza che tale attività diventa obbligatoria soltanto al momento in cui si conclude la prenotazione per il sostenimento degli esami di profitto. La CPDS ha già avuto modo di segnalare nella Relazione Annuale del 2022 (a cui si rinvia) le criticità del sistema (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza. Quanto appena evidenziato consente di relativizzare la leggera flessione (intorno allo 0,1 in media) che il sistema SISValDidat registra proprio con riferimento agli aspetti dell'offerta didattica gestiti direttamente dalla Scuola per l'a.a. 2022/2023, rispetto ai dati riportati nella precedente Relazione Annuale per l'a.a. 2021/2022. Si tratta</p>	



di valutazioni che – merita evidenziare – si assestano comunque, in ogni caso, intorno all'8,3-8,4, ossia su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo. L'opinione degli studenti si conferma, dunque, positiva con riferimento all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento (semestre) [D1]; all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario ed esami) [D2]; alla predisposizione di un orario tale da consentire un'attività adeguata di studio individuale [D3].

Qualche docente – come si evince dalla Sezione 2 relativa ai singoli CdS – somministra ai propri studenti frequentanti questionari relativi ai propri corsi di insegnamento attraverso la piattaforma Moodle.

Di particolare utilità potrebbe altresì rivelarsi l'allestimento di un meccanismo che consenta di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, posto che le osservazioni eventualmente inserite nel questionario di valutazione non risultano poi consultabili attraverso SISValDidat.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per i diversi servizi di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). Questionari di gradimento vengono somministrati anche in relazione alle singole iniziative specifiche promosse soprattutto in sede di orientamento. I servizi anzidetti, gestiti attraverso la diretta supervisione di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i vari Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Nel 2023, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2023; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate nel mese di dicembre 2023.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del gruppo di riesame di ogni singolo CdS. Di particolare rilievo è la circostanza che sugli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'offerta didattica, nel periodo di riferimento, non è stata segnalata dagli stessi alcuna problematicità.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Le sedute anzidette costituiscono anche l'occasione per una illustrazione preliminare delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi. Con riferimento alla Relazione del 2022 si sono svolti in forma congiunta i consigli dei CdS in Giurisprudenza, Giurisprudenza Italiana e Tedesca, Scienze dei Servizi giuridici e Scienze Giuridiche della Sicurezza, con il coinvolgimento, altresì, del Presidente della Scuola, della Delegata Qualità, della Delegata all'orientamento *in itinere*, oltre che dei rappresentanti del corpo studentesco (6 marzo 2023). Una seduta *ad hoc* è stata riservata all'esame della Relazione Annuale del 2022 da parte del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese (7 novembre 2023). Sugli aspetti segnalati nella Relazione Annuale della CPDS è svolta, inoltre, un'attività di monitoraggio da parte del Gruppo Istruttoria Commissione Qualità.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione dei rappresentanti del corpo studentesco perché sia veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

Aspetti positivi

La CPDS ritiene di mettere in evidenza le seguenti procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di



essere mantenute in essere:

- invio al corpo docente della mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri (a metà novembre e a metà maggio);
- discussione collegiale della relazione della CPDS all'interno dei consigli dei singoli CdS;
- attività di monitoraggio del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità.

Aree di miglioramento

Nell'ottica di contribuire al potenziamento del sistema di valutazione della Scuola di Giurisprudenza, la CPDS richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, in parte già evidenziati nella Relazione Annuale del 2022:

- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il corpo studentesco, anche con il coinvolgimento dei/delle rappresentanti, dell'avvenuto deposito della Relazione annuale della CPDS in modo da stimolare la consapevolezza sull'importanza della valutazione per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati dalla Scuola e sulla possibilità di riscontrarne gli esiti;
- sollecitare e coinvolgere maggiormente, con le modalità che si riterranno più opportune, i/le rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione, nonché per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat;
- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il nuovo personale docente immesso in ruolo dell'esistenza e del funzionamento di SISValDidat;
- valutare l'opportunità di allestire meccanismi che consentano di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, ad esempio attraverso la predisposizione di moduli per segnalazioni anonime sul sito della Scuola di Giurisprudenza.

Pur nella consapevolezza che la Scuola può svolgere, rispetto a ciò, soltanto una funzione di impulso, non competendo alla stessa alcuna possibilità di intervento diretto, la CPDS ritiene opportuno reiterare, in questa sede, alcune considerazioni presenti nella Relazione annuale del 2022, in particolare quelle relative all'opportunità di sollecitare gli organi competenti di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione. A titolo esemplificativo:

- ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;
- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;
- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- integrare il questionario con domande specifiche per il singolo Corso di Laurea oggetto di valutazione;
- ripensare eventualmente il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario per poter disporre di valutazioni più "genuine", anche se in numero inferiore.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><u>Orientamento</u></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><u>Orientamento in ingresso</u></p> <p><i>Fonte: sito della Scuola – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso – relazioni dei tutor</i></p> <p>Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività. Nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <u>“Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali” (PCTO)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Sarò Matricola</u>, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (dal 13 al 15 marzo 2023), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (dal 20 al 22 novembre 2023). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con l'effettiva partecipazione ad attività didattiche appositamente organizzate. Alla sessione di marzo hanno partecipato 52 studenti/studentesse, a quella di novembre più del doppio, ossia 120 studenti/studentesse. La scarsa partecipazione rilevata nel corso della prima sessione è dovuta alla concomitanza dell'evento con i tradizionali festeggiamenti dei 100 giorni all'esame di maturità. Entrambe le edizioni hanno incontrato il gradimento complessivo dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Nella sessione di novembre, su sollecitazione dei/delle partecipanti, è stata allestita in corso d'opera una visita del Campus delle Scienze Sociali e, in particolare, dei locali della Biblioteca delle Scienze Sociali. <p><u>Aree di miglioramento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- necessità di strutturare preventivamente, nell'ambito dell'iniziativa, un momento dedicato alla visita degli spazi riservati allo studio individuale e collettivo del Polo delle Scienze Sociali (analogo rilievo – si segnala – era contenuto nella Relazione Annuale del 2022). <p>A tal proposito si segnala che, per rispondere alle esigenze a più riprese segnalate, anche nella Relazione Annuale 2022, nell'edizione Sarò Matricola di novembre le Delegate hanno guidato gli studenti in una visita degli edifici universitari (a partire dall'edificio D4, ma anche D6 e biblioteca, limitatamente al piano terra). L'iniziativa, “autogestita” dalle Delegate, ha riscosso un elevato gradimento, sicché si segnala l'opportunità</p>	



- di integrarla nei programmi delle attività, allo stesso tempo consentendone un miglior coordinamento;
- calendarizzare le sessioni dell'iniziativa in modo da evitare la sovrapposizione con altri eventi che possano coinvolgere studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado (ad esempio, i tradizionali festeggiamenti per i 100 giorni all'esame di maturità);
- sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, valutare l'opportunità di accentuare, nelle prossime edizioni, la parte sulla didattica innovativa (particolarmente apprezzata dai/dalle partecipanti) e, dato l'incremento delle adesioni alle iniziative, il coinvolgimento di ulteriori docenti.

- il [Campus Lab Mediazione a Scuola](#) (1° marzo- 31 maggio 2023), giunto alla quinta edizione, promosso congiuntamente con il Laboratorio del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Un Altro Modo" e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Con riguardo a tale iniziativa, sono state superate le criticità evidenziate nella Relazione Annuale del 2022: il percorso svolto nel 2023 si è svolto interamente in presenza, nelle sedi delle scuole superiori di secondo grado partecipanti; esso, inoltre, si è caratterizzato per una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che ha posto al centro lo studente, stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. All'iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 25 classi, per un totale di 538 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento da cui è stato possibile evincere dati rilevanti circa l'impatto dell'iniziativa e il livello di gradimento della stessa.

L'esperienza ha raccolto un elevato grado di soddisfazione. In particolare, sia i/le docenti/referenti PCTO, sia le/gli allieve/i di numerosi istituti hanno manifestato un grande interesse all'attivazione di uno sportello di mediazione alla pari all'interno delle scuole. È stata avviata un'attività progettuale in tal senso.

Aree di miglioramento: In base ai *feedback* raccolti, la CPDS fa proprie le proposte avanzate nella relazione delle Delegate, ossia: 1) ampliare le attività laboratoriali, al fine di poter far fronte alle necessità di ogni singola classe; 2) implementare il tempo da dedicare al progetto di *peer mediation*; 3) coinvolgere esclusivamente le classi terze, quarte e quinte (anche al fine del riconoscimento del percorso come orientamento); 4) implementare la partecipazione dei/delle docenti nella scelta e nell'accompagnamento della componente studentesca nel percorso.

- la [Scuola estiva di diritto](#) (dal 17 al 20 luglio 2023), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all'iniziativa per l'a.a. 2022/2023 è stato superiore a quello dello scorso anno, registrando su 127 iscrizioni la partecipazione effettiva di 94 studenti (56 delle classi quinte e 38 delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado), di cui 38 hanno poi richiesto il riconoscimento della prova di verifica finale delle conoscenze ai fini dell'esonero dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso (test TOLC), completando l'immatricolazione. Per studenti/studentesse del quarto anno – va precisato – sarà possibile l'immatricolazione (e il conseguente riconoscimento del TOLC) per l'a.a. 2024/2025. La CPDS segnala il positivo intervento sulle aree di miglioramento indicate nella Relazione Annuale del 2022, così come l'accoglimento dei correttivi ivi proposti. Nessuna delle criticità ivi evidenziate (durata delle lezioni superiore a quella indicata in calendario, a causa dell'alto numero del personale docente coinvolto nella trattazione dei singoli argomenti; erosione dei tempi dedicati alle attività laboratoriali e alle pause tra le lezioni; forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa preparazione giuridica dei/delle partecipanti) è stata riscontrata nell'edizione del 2023.

Aree di miglioramento: Sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, potrebbe essere utile inserire nell'iniziativa uno spazio dedicato a fornire informazioni sulla "vita da studente", in particolare sul reperimento di alloggi e sulle borse di studio.



matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2023 si sono svolti alcuni incontri in presenza ([16 maggio](#), [10 luglio](#) e [7 settembre 2023](#)), un incontro in modalità mista ([20 febbraio 2023](#)) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ([6 marzo 2023](#)). Dalla relazione delle Delegate emerge una consistente partecipazione agli Open Day che si sono svolti in presenza, mentre piuttosto scarsa è stata l'adesione a quegli svolti da remoto. La modalità mista ha registrato alcuni problemi tecnici che hanno influito sull'organizzazione e la gestione complessiva dell'incontro.

Aree di miglioramento: 1) valutare l'opportunità di programmare gli Open Day prevalentemente in presenza, affiancando Open Day da remoto, evitando il ricorso alla modalità mista; 2) valutare l'opportunità di anticipare l'Open Day previsto nel mese di luglio in modo da evitare la sovrapposizione con lo svolgimento degli esami di maturità; 3) valutare l'opportunità di stabilizzare la giornata "Last minute Open Day" del mese di settembre che ha registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e; 4) valutare l'opportunità di implementare la pubblicizzazione dell'iniziativa riservata alle doppie lauree (CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca).

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di "orientamento attivo", in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo

- **Un giorno all'Università. Spazi e relazioni per costruire il nostro futuro** (Campus Morgagni, 4 marzo 2023): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite i propri *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei Corsi di studio e dei servizi offerti.

Aree di miglioramento: Considerata l'ampia affluenza all'evento, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di *tutor*, personale e docenti della Scuola e un più adeguato allestimento del materiale informativo. Sarebbe opportuno anche un coordinamento con l'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

- **ScienzEstate** (Polo Scientifico Sesto Fiorentino, 14-15 giugno 2023 – sede di via La Pira, 15 settembre 2023 – Polo delle Scienze Sociali, 20 settembre 2023): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi (laboratori, workshop, seminari, giochi) da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un punto informativo, offrendo informazioni utili sui vari CdS e sui servizi offerti, distribuendo opuscoli informativi e gadget. Benché l'affluenza all'iniziativa sia stata, nel complesso, elevata, non altrettanto partecipate sono state le iniziative di orientamento. La ragione della scarsa affluenza è da collegare all'età giovanissima (anche pre-scolare) della maggior parte dei partecipanti, ossia bambini accompagnati dai genitori.

Aree di miglioramento: Nell'ambito di tali iniziative, andrebbero ripensate le modalità di presentazione di corsi e servizi, per esempio avvalendosi – come segnalato nelle relazioni delle Delegate – della proiezione *in loop* di video di presentazione della Scuola (realizzati *ad hoc* oppure avvalendosi del video prodotto nell'ambito dello scorso Progetto d'Eccellenza), in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.

- **Infopoint Matricole:** dal 4 al 22 settembre 2022 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole, in due fasce orarie (10-12 e 15-17); i *tutor* della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). Il numero dei partecipanti è stato elevato, soprattutto in prossimità dell'inizio delle lezioni, e i giudizi dei/delle



partecipanti positivi; l'affluenza è stata più scarsa nella settimana precedente all'inizio delle lezioni.

Aree di miglioramento: come segnalato nella relazione delle Delegate, per il futuro occorrerebbe ampliare l'orario dell'Infopoint, possibilmente tenendo conto degli orari delle lezioni dei primi anni. Anche una rimodulazione del periodo sarebbe opportuna: poiché il maggior numero dei/delle studenti/esse ha usufruito del servizio in concomitanza con l'inizio delle lezioni, si potrebbe pensare di posticipare di una settimana la data di inizio dello stesso, per poi prolungarlo fino alla fine di settembre.

- **Campagna Social** (Rettorato e Instagram Live, 13 aprile 2023): partecipazione dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza al video di presentazione realizzato dall'Ateneo, successivamente diffuso tramite Instagram stories, che ha consentito di svolgere un dialogo via Instagram Live partendo da domande degli studenti su temi di interesse per le future matricole, con successiva presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza in Rettorato.

B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#) (capofila Università di Pavia, responsabile per la Scuola di Giurisprudenza prof.ssa A. De Luca). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori". Nell'ambito del progetto, sono state già programmate le iniziative rientranti nelle azioni C ed E (laboratorio "Una Costituzione da vivere", che offrirà alle scuole un approfondimento su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali, volto a far acquisire i primi strumenti per ragionare criticamente su questioni di diritto e laboratorio "Una Costituzione da spiegare", volto alla formazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado) ed è stata avviata l'azione B con l'iniziativa "Formazione e coordinamento tutor", attraverso cui si procederà a reclutare, nel corso del biennio, due *tutor* (tutor orientatori) e, soprattutto, ad organizzare un'attività di formazione specifica, della quale potranno beneficiare tutti i *tutor* della Scuola.

C) Selezione e coordinamento tutor ed esperti

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 6 del progetto "150 ore" e 11 selezionati nell'ambito dei *tutor* di Ateneo "Orientamento 2023". Il nuovo bando per l'a.a. 2023/2024 è in fase di pubblicazione.

Nel 2023 è stata formalizzata anche la figura dell'"Orientatore esperto". Di fronte alla necessità di individuare personale qualificato a cui affidare incarichi di orientamento, è stata indetta una procedura finalizzata alla selezione di collaboratori esperti "senior" e "junior". La relativa selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023, consentendo di individuare la graduatoria degli idonei. Infine, a tali figure si accosterà anche quella di *tutor* "orientatore" nell'ambito del Progetto POT (cfr. *supra*, sub B).

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello informativo](#)", gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, in presenza, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata.

Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso

- per i "Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO (Sarò Matricola, Campus Lab



Mediazione a Scuola, Scuola estiva di diritto), gli Open Day, la partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;

- per l'attività di orientamento a sportello e di orientamento alla pari (*tutor*): la CPDS valuta positivamente il monitoraggio delle opinioni del corpo studentesco partecipante alle iniziative; rileva, tuttavia, che il numero delle risposte ai questionari è assai inferiore al numero dei/delle partecipanti alle iniziative. La raccolta delle opinioni del corpo studentesco è di particolare utilità per la programmazione e lo svolgimento delle iniziative di orientamento. Sotto tale profilo, la CPDS auspica un ruolo maggiormente proattivo dei *tutor* (sono stati segnalati dagli uffici amministrativi ritardi nella consegna delle relazioni relative alle attività svolte e carenze informative). Si suggerisce altresì di monitorare l'aggiornamento dei contenuti della parte del sito della Scuola dedicata ai servizi di orientamento in ingresso e, a tale proposito, si richiama il rilievo evidenziato nella Relazione Annuale del 2022, relativo alla valutazione della possibilità di inserire, sulla base dell'attività di monitoraggio e della diretta esperienza dei *tutor*, apposite FAQ, da aggiornare in base ai monitoraggi successivi;
- valutare l'opportunità di rivedere i contenuti della pagina web riservata al servizio per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Orientamento in itinere

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazioni dei Delegati all'orientamento *in itinere* – relazioni dei *tutor* – resoconto del servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022 – giugno 2023 relativo ai Corsi di laurea in Giurisprudenza, Giurisprudenza italiana-francese, Giurisprudenza italiana-tedesca e Scienze dei servizi giuridici

Nel corso del 2023 si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività, rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza.

La riorganizzazione del servizio, segnatamente sotto il profilo dell'offerta formativa, avviata già alla fine del 2022, è proseguita proficuamente nel corso dell'anno oggetto di valutazione della presente Relazione.

Sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) l'incontro su [Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (29 marzo 2023, relatore: prof. Federigo Bambi) e l'incontro su [Metodo di studio, conoscenza, identità personale](#) (19 aprile 2023, relatore: prof. Antonio Gorgoni), entrambi indirizzati agli studenti del I e II anno dei CdS della Scuola di Giurisprudenza; 2) un incontro informativo per gli studenti del I anno del CdS in Scienze dei Servizi giuridici, ospitato nell'ambito del corso di Diritto Privato tenuto dalla prof.ssa Simona Viciani (18 settembre 2023), nel corso del quale è stata illustrata dai *tutor* la [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#), dagli stessi redatta; 3) l'evento "[Scelta del curriculum](#)" (20 settembre 2023), organizzato congiuntamente con la Delegata all'Orientamento in Uscita e *Placement*, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta fra i quattro *curricula* del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici in vista dei successivi percorsi lavorativi, ospitato nell'ambito del corso di Diritto del Lavoro tenuto dal prof. William Chiaromonte; 4) due incontri di tutorato collettivo dedicati agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (24 ottobre e 27 novembre 2023); 5) il seminario "[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#)" (16 novembre 2023). Parimenti, è stata riorganizzata l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, [previo appuntamento](#) oppure secondo un [calendario pubblicizzato](#), di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

Le iniziative sono state tutte prontamente e adeguatamente pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*. Gli incontri sono stati ampiamente partecipati e, con riferimento alla più recente iniziativa relativa alle tesi di laurea, vari studenti hanno poi chiesto di ricevere le slides dell'incontro. Numerose sono state anche le richieste di accesso al servizio di tutorato per materia (complessivamente 218 nel periodo monitorato giugno 2022-giugno 2023), a cui vanno aggiunte le svariate richieste genericamente riferite al "metodo di studio", difficili da conteggiare in quanto questo tipo di supporto viene garantito in modo trasversale. Di scarsa utilità si è rivelato, invece, il questionario di gradimento sottoposto agli utenti del tutorato, il quale è risultato raramente compilato, sì da non potersi considerare un indicatore affidabile.

Punti di forza: La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali;



la raccolta delle richieste di accesso al servizio di tutorato con riferimento a ciascun ambito disciplinare, che si è rivelata di particolare utilità anche ai fini della predisposizione delle indicazioni richieste dagli uffici di Ateneo preposti all'emanazione del nuovo bando per *tutor* didattici; il monitoraggio dell'attività dei *tutor*, anche attraverso il controllo del file condiviso in cui vengono indicati orari e aule del rispettivo sportello, modificabile previa comunicazione al Delegato al servizio, nonché attraverso riunioni collegiali e, se richieste, individuali, riservate alla discussione delle problematiche riscontrate nel servizio e delle possibili azioni di miglioramento. Molto positiva è anche la collaborazione con i competenti Delegati per coinvolgere i *tutor* in una formazione specifica in materia di DSA.

Aree di miglioramento: Nella relazione di entrambi i Delegati non sono segnalate criticità. La CPDS reitera il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, e già prima in quella del 2021, di informare, con le modalità che si riterranno più opportune, i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Di particolare utilità potrebbe rivelarsi la sollecitazione della Scuola rivolta a tutti i docenti perché provvedano a segnalare ai rispetti laureandi/e l'evento dedicato alle tesi di laurea.

Orientamento in uscita e placement

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio Orientamento in uscita e placement – relazioni dei tutor

Nel corso del 2023 il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è confluito in carico ad un'unica Delegata. In ragione della grande quantità di processi gestiti, ai *tutor* è stata affiancata un'ulteriore unità di personale selezionata con un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.

Anche nel 2023 è proseguito, in modo costante, il potenziamento delle attività di formazione mirata, informazione, *placement* dirette ad agevolare l'inserimento di laureandi/e e neolaureati/e della Scuola di Giurisprudenza nel mondo del lavoro. Il servizio – come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2022 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'"informazione", della "formazione mirata" e dell'attività di vero e proprio "*placement*".

Sul piano dell'"informazione", sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- "*Conoscere il lavoro*", un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici; nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 14 eventi ([18 aprile 2023](#); [28 aprile 2023](#); [5 maggio 2023](#); [12 maggio 2023](#); [16 maggio 2023](#); [19 maggio 2023](#); [23 maggio 2023](#); 24 maggio 2023 ([primo evento](#) e [secondo evento](#)); 23 ottobre 2023; 3 novembre 2023; [9 novembre 2023](#); [13 novembre 2023](#); [15 novembre 2023](#); 17 novembre 2022; [27 novembre 2023](#); [30 novembre 2023](#));
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori ([5 maggio 2023](#); [26 maggio 2023](#); [12 ottobre 2023](#); [9 novembre 2023](#)), a cui si aggiunge il patrocinio dell'iniziativa "*La Primavera delle Professioni*" (5, 9, 12, 16 e 20 maggio 2023); sotto tale profilo si segnala positivamente l'implementazione di un'attività di informazione specifica per le carriere internazionali, nonché la collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti, colmando quindi una criticità segnalata nella Relazione Annuale del 2022;
- "*Un giorno in ...*", iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese ([5 ottobre 2023](#));
- L'attività informativa e consulenziale è gestita, inoltre, per tramite dello "[Sportello Placement](#)", sempre contattabile a mezzo mail e che è in grado di fornire risposte in tempi brevissimi sui temi di competenza del servizio.



La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta, in particolare, all’acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro (moduli formativi sull’uso di Excel e Powerpoint sono stati organizzati in data [6, 13, 10 e 17 marzo 2023](#), nonché in data [9, 13, 27 ottobre e 10 novembre 2023](#); moduli formativi su *Public Speaking e Comunicazione efficace* sono stati organizzati in data [31 marzo, 3 e 4 aprile 2023](#); moduli formativi su *Strategic Thinking e leadership per giuristi d’impresa* sono stati organizzati in data [15, 16 e 17 novembre 2023](#)). Un altro momento importante è rappresentato all’evento “[Lavoriamoci insieme](#)”, iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni “Colloquiando”, dunque con cadenza semestrale. Nel corso di quest’anno, il [19 maggio 2023](#) e il 22 novembre 2022 si sono svolti incontri di preparazione su *curriculum vitae* e colloqui di lavoro.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente il significativo aumento del numero di accessi allo sportello, come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell’attività di monitoraggio del servizio;
- “*Colloquiando*”, che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all’organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati. L’iniziativa si svolge in due edizioni nell’anno solare (nel corso di quest’anno, il 25 maggio e il 30 novembre 2023).
- “*Colloqui in Presidenza*” (20 febbraio 2023; 6 marzo 2023; 27 marzo 2023) e “*Colloquiando su misura*”; si tratta di eventi correlati all’iniziativa “Colloquiando”, organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell’anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS apprezza particolarmente la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement* (13, 15, 19, 20 settembre 2023), che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement. Nel 2023 la presentazione si è svolta nell’ambito di corsi di insegnamento a più alto tasso di frequenza del primo e del terzo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del primo e secondo anno del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici. Sarebbe auspicabile che iniziative analoghe, più mirate, siano svolte anche con riferimento ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché – in futuro – per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per la sostenibilità e la sicurezza, appena entrato in funzione. Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività. Dalla medesima relazione si apprende che si sta lavorando a ulteriori progetti di potenziamento del servizio (collaborazione con il servizio *Orientamento in itinere*; creazione dell’*Associazione Alumni*; percorsi specifici di *placement* per studenti e laureati affetti da DSA; creazione di una piattaforma internet dedicata al *placement* e all’orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla Scuola di Giurisprudenza e promuoverle).

La CPDS registra positivamente l’implementazione dei monitoraggi di accesso alle diverse attività del servizio. Si trattava di un aspetto segnalato come meritevole di miglioramento nella Relazione Annuale del 2022. Viene ora chiesto a tutti gli utenti del servizio (laureati/e, laureandi/e, professionisti/e) di compilare dei questionari (*Google Forms*) che li interrogano, non solo sul gradimento dell’evento, ma anche sui risultati della partecipazione all’evento, sì da mappare l’efficacia del servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione. I risultati, tuttavia, come emerge dalla relazione della Delegata, non sono sempre soddisfacenti, principalmente per la scarsa collaborazione degli utenti a compilare la documentazione anzidetta.

Punti di forza: La CPDS apprezza con particolare soddisfazione:



- 1) l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- 2) la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento, che si apprezza particolarmente per la sua efficacia comunicativa;
- 3) la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- 4) l'organizzazione di eventi nei quali sono state discusse "buone pratiche" di placement e formazione; nello specifico si segnalano, nel corso dell'anno oggetto di considerazione, l'evento "La Scuola di Giurisprudenza ascolta gli studenti. Tavola rotonda sui temi dell'orientamento in uscita e del placement" (19 ottobre 2023); la tavola rotonda con gli ordini professionali (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro (28 settembre 2023); la tavola rotonda con le imprese (18 maggio e 15 novembre 2023).

Are di miglioramento: La CPDS auspica l'implementazione di iniziative mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per la Sostenibilità e la Sicurezza, di recente attivazione.

La crescita esponenziale delle iniziative, con il conseguente incremento delle attività di *front office* e *back office*, richiederebbe l'ausilio di ulteriore personale qualificato.

La CPDS fa proprie le considerazioni espresse nella relazione della Delegata, là dove auspica "un colloquio più fattivo con i rappresentanti degli studenti", i quali sono stati coinvolti in una prima riunione il 29 maggio 2023, "in prospettiva della programmazione degli eventi del servizio, nonché al fine di avere da loro supporto nella diffusione degli eventi stessi presso gli studenti". La CPDS, analogamente a quanto evidenziato nella relazione della Delegata, segnala l'importanza dell'attività di monitoraggio delle attività svolte dal servizio, sottolineando la necessità di studiare strategie *ad hoc* per poter monitorare l'efficacia del servizio in relazione a contatti lavorativi effettivamente stabiliti grazie ad esso.

Studenti con disabilità o DSA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

Are di miglioramento: La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e, precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di



Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

Internazionalizzazione

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2023 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e, ancora particolarmente ridotta, invece, quella proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, integrandola con contenuti dinamici, quali interviste a studenti e studentesse in mobilità (Erasmus+ ed extra-UE e Erasmus+ traineeship), e con particolare attenzione alle FAQ, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (20 febbraio, 16 maggio, 10 luglio, 7 settembre 2023) e dell'iniziativa "*Sarò Matricola*" (dal 13 al 15 marzo 2023);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2023/24 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (20 gennaio 2023) e uno specifico per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici (6 febbraio 2023), entrambi svolti in modalità mista;
- organizzazione dell'evento "*My Erasmus Experience*", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (29 settembre e 7 novembre 2023);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (10 marzo e 12 settembre 2023), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2022, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2023 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2023, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham



(UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti, le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Boston, una presso l'Università Toyo, una presso l'Università Mackenzie) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2023-2024. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha svolto la mobilità presso l'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sta effettuando la mobilità una delle studentesse già nominate nel 2022 e quattro nuovi studenti sempre dell'Università Statale di Rio de Janeiro, mentre altre quattro mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro, una dell'Università Federale di Bahia e una Università Federale Fluminense sono previste per il secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024.

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2022, due si sono svolte nell'anno solare 2023, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2023 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono due su sei. Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2023 sono stati accolti otto docenti (da Spalato, Parigi 1, Coimbra, Vigo, Budapest, Colonia, Zagabria, Saragozza), mentre una mobilità da Colonia sarà effettuata all'inizio di novembre. Si segnala inoltre la mobilità di una componente del personale amministrativo dell'Università di Graz. Nell'anno solare 2023 sono state effettuate due mobilità in uscita da parte di docenti verso l'*Ecole de Commerce et de management* in Paris (IPAG) e verso l'Università Paris Saclay. Un'altra mobilità sarà effettuata in novembre verso l'Università di Saragozza.

Si segnalano alcune importanti modifiche regolamentari volte a superare alcune criticità segnalate nella Relazione Annuale del 2022: 1) per le candidature studentesche ai programmi di mobilità internazionale è richiesto il conseguimento di almeno 30 cfu, inclusi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto costituzionale; 2) per le candidature studentesche relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master è richiesto il conseguimento di almeno 170 cfu per poter frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami.

Per fronteggiare la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, già segnalata nella Relazione Annuale del 2022, dovuta non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner, ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea, deve registrarsi positivamente l'avvio di una sinergia con la Presidente del corso di laurea, che ha portato a identificare un elenco di materie suddivise per *curriculum* che è possibile sostenere all'estero.

La relazione della Delegata dà conto di alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate ai ritardi e alle difficoltà (a livello europeo, nazionale e inevitabilmente di Ateneo) di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+. Dato il carico di lavoro e l'aumento dei flussi di mobilità con il superamento del periodo di emergenza pandemica, si sottolinea, inoltre, l'urgenza dell'aggiunta di una ulteriore unità di personale a tempo indeterminato presso il Servizio Relazioni Internazionali.

Aree di miglioramento:

- sensibilizzare gli organi competenti circa la necessità di aggiornare la versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere.

La CPDS, al pari di quanto evidenziato nella Relazione del 2022, sottolinea l'opportunità di ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché di potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility). La CPDS incoraggia, inoltre, ulteriori iniziative volte alla condivisione con il corpo studentesco delle esperienze di



quantità hanno svolto periodi di mobilità, soprattutto al fine di promuovere quelle sedi che, pur risultando meno scelte, hanno ottenuto un *feedback* molto positivo, secondo le modalità ritenute più opportune (iniziative analoghe a “*My Erasmus Experience*”; video-interviste simili a quelle già presenti sulla pagina dedicata alla mobilità studentesca in uscita; altri format).

Tirocini

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale e per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici sull’attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell’offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l’adeguatezza della struttura scelta per l’inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale.

Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell’intero percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d’intesa con il *tutor* aziendale;
- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall’altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l’interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l’approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell’a.a. 2022/2023 sono stati attivati 39 tirocini (4 presso il Tribunale ordinario di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 1 presso il Tribunale di Pistoia; 10 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 8 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 1 presso la Prefettura di Pistoia; 4 presso studi legali; 1 presso studi di commercialisti; 4 in azienda; 1 presso una Cooperativa sociale; 1 presso Comuni (San Giovanni Valdarno); 1 presso la Camera del lavoro Metropolitana di Firenze; 1 presso lo Sportello Sostenibilità – Green Office). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 32 tirocini risultano già completati, 7 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è sensibilmente inferiore a quello dell’a.a. 2021/2022 (66 tirocini attivati), e più basso anche rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti, che pure avevano risentito, soprattutto nell’a.a. 2019/2020, delle restrizioni dovute alla pandemia (88 tirocini attivati nell’a.a. 2020/2021, 51 attivati nell’a.a. 2019/2020). Ciò si ricollega a diversi fattori, *in primis* la moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare, attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano un decremento dei tirocini presso il Tribunale civile (rispetto ai 4 tirocini svolti presso il Tribunale ordinario di Firenze, nell’a.a. 2020/2021 ne erano stati attivati 15 e 12 nell’a.a. 2019/2020), in parte bilanciati dall’introduzione di tirocini “nuovi”, orientati verso carriere non tradizionali. È costante, invece, l’attivazione di tirocini in area penalistica. È solo lievemente decrescente l’attenzione degli/delle studenti/esse verso la pratica anticipata: nell’a.a. 2022/2023 sono infatti stati attivati 4 tirocini relativi all’anticipazione del semestre di pratica forense, rispetto agli 8 dell’anno passato, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un’analoga convenzione è stipulata con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato “quantitativo”, l’analisi “qualitativa” dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 33 questionari già compilati evidenziano infatti un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci significative del questionario, in cui si considera l’attività svolta, riportano punteggi elevati.

Per quanto concerne i [tirocini extracurriculari](#), a differenza di quanto segnalato nella Relazione del 2022, si registra per il 2023 l’avvio da parte dell’Ateneo di un solo tirocinio di una studentessa laureata presso la Scuola di Giurisprudenza in un’azienda privata (*tutor*: prof.ssa Lucarelli). Nel periodo di riferimento della presente Relazione non sono state firmate ulteriori convenzioni della Scuola presso sedi italiane.

Nell’a.a. 2022/2023 non sono stati avviati tirocini extracurriculari all'estero. I curriculari sono stati 4, di cui: n. 1 a studente italo-francese (*tutor* Prof.ssa Gambineri) presso uno studio legale a Parigi; n. 2 avviati tramite bando Maeci, che hanno coinvolto altrettanti studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza e hanno avuto come



destinazioni il Consolato generale d'Italia ad Hannover e l'Ambasciata d'Italia in Danimarca (Copenhagen) (tutor Prof.ssa Lazzerini); n. 1 studente della Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la Parliamentary Assembly of the Mediterranean di Napoli, con sede legale nella repubblica di S. Marino (tutor Prof.ssa Lazzerini).

Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto non solo alla luce dell'incidenza negativa della pandemia da Covid-19 ma anche di due dati strutturali: il primo è il più limitato "bacino di utenza" di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali "tradizionali"; il secondo è la maggiore difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che il numero effettivo di studenti iscritti che svolgono un tirocinio in ambito internazionale è più alto, in ragione del fatto che un periodo di tirocinio costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

Punti di forza: la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- superare le principali criticità del sistema *on line* di gestione del tirocinio, dettate dal fatto che il meccanismo è, da un lato, inutilmente complicato, a dispetto dell'utilizzo del sistema informatico, e, dall'altro lato, non prevede momenti di incontro tra *tutor* universitario e studente, che non sia quello della sottoscrizione del progetto formativo iniziale, perché la validazione della relazione finale da parte del *tutor* universitario avviene sulla piattaforma. Con riferimento al primo profilo di criticità, si segnala che, su input della *tutor* universitaria, è stata resa più chiara la spiegazione dell'iter procedurale da seguire con l'inserimento di apposite "istruzioni" visibili sulla pagina web della Scuola dedicata al servizio; sotto il secondo profilo, è stato inserito, a livello di prassi, un colloquio intermedio con il/la tirocinante, sì da consentire la tempestiva rilevazione di eventuali disfunzioni che possano essere prontamente corrette;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari. Come emerge dalla relazione della Delegata, una delle principali criticità riscontrate nello svolgimento del tirocinio riguarda proprio la circostanza che non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un'attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per i tirocini del Dipartimento di Scienze Giuridiche e che, presso alcuni uffici giudiziari le criticità sono fisiologiche, in quanto le attività sono maggiormente routinarie;
- rivedere le forme in cui il percorso può essere svolto, adeguandole alle mutate esigenze dell'inserimento del mondo del lavoro, profondamente cambiato (e in costante cambiamento) negli ultimi anni e che consentano di implementare l'utilità (reale ma anche percepita) dell'iniziativa.

La CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di meglio pubblicizzare attraverso la Scuola di Giurisprudenza la possibilità di svolgere di tirocini extracurriculari.

Test di Autovalutazione/OFA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegata all'orientamento in ingresso – relazioni dei *tutor*

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del



percorso universitario.

Dal mese di maggio 2023 la verifica delle conoscenze iniziali, che può essere sostenuta a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore, avviene utilizzando i TOLC/TEST (segnatamente il TOLC-SU, composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, potrà: 1) prenotarsi a un nuovo test TOLC-SU (in un mese diverso da quello nel quale lo ha già sostenuto con esito negativo) erogato in qualunque sede universitaria italiana; oppure 2) prenotarsi al corso online MOOC (Massive Open Online Courses) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test online in autovalutazione PPS (prove di posizionamento). Una volta sostenuta la prova PPS con esito positivo (occorre ottenere un punteggio di almeno 20) lo/la studente/ssa dovrà inviare la ricevuta o comunque un'attestazione del test superato (in autocertificazione) all'indirizzo mail della Scuola di Giurisprudenza.

Fino all'introduzione del TOLC-SU (maggio 2023), il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è avvenuto attraverso la discussione di un testo giuridico selezionato dal personale docente individuato dalla Scuola (28 aprile 2023: 2 studenti su 5 iscritti si sono presentati ed hanno superato la prova).

L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Nel 2023, le prove TOLC (metodologia TOLC-SU) sono state programmate nelle seguenti date:

- 26 maggio 2023: 53 iscritti; 51 presenti; 41 hanno superato la prova; 10 no (19,6% dei presenti)
- 13 giugno 2023: 212 iscritti; 198 presenti; 169 hanno superato la prova; 29 no (14,64% dei presenti)
- 26 luglio 2023: 172 iscritti; 144 presenti; 116 hanno superato la prova; 28 no (19,45% dei presenti)
- 15 settembre 2023: 198 iscritti; 166 presenti; 134 hanno superato la prova; 32 no (19,28% dei presenti)
- 18 ottobre 2023: 199 iscritti; 170 presenti; 134 hanno superato la prova; 36 no (21,18% dei presenti)
- 8 novembre 2023: 153 iscritti; 134 presenti; 86 hanno superato la prova; 48 no (35,8% dei presenti)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato anche nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2022, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta anche dal Gruppo per la Qualità della Scuola e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi. Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aspetti positivi

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.



Aree di miglioramento

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus

Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità *blended*.

Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento.

L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la piena soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2022/2023 segnalano, per il quesito D2, un giudizio positivo che, seppure lievemente inferiore rispetto al precedente anno accademico, risulta ampiamente superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus è emersa una criticità meritevole di essere attenzionata, ossia la concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre. Sarebbe opportuno procedere ad una più equilibrata distribuzione di tali insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati.

Nella Relazione Annuale del 2022 è stata segnalata una criticità relativa all'applicativo informatico di prenotazione delle aule degli esami (Kairos): il sistema attraverso il quale i/le docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami non garantirebbe una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero di studenti/studentesse previsti. Si segnala, comunque, che, in accoglimento dei suggerimenti avanzati nella Relazione Annuale del 2022, in relazione a tale aspetto, attraverso l'invio di una apposita mail, i/le docenti vengono sensibilizzati affinché prenotino l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze. Potrebbe essere utile valutare la praticabilità di eventuali correttivi al sistema (ad esempio, riservare le aule con capienza più ridotta agli insegnamenti facoltativi, quando non sono associati ad insegnamenti fondamentali svolti dallo/a stesso/a docente o in codocenza, ecc.) e/o, in alternativa, valutare la praticabilità di eventuali controlli dopo la chiusura delle liste di iscrizione all'esame per adattare, ove necessario, l'assegnazione delle aule al numero degli iscritti effettivi.



Procedure Gestione tesi

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

Orario

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Per l'a.a. 2022/2023 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

Punti di forza: La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D3]; le valutazioni espresse dal questionario, se pure di poco inferiore rispetto alla media delle valutazioni dell'a.a. 2021/2022, collocano la Scuola di Giurisprudenza in una posizione di spicco nell'Ateneo, posto che anche il risultato riportato per l'a.a. 2022/2023 supera ampiamente la media di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- 1) dalla relazione della Delegata emerge che, per l'a.a. 2022/2023 un peculiare problema si è posto per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese: l'attribuzione al/alla medesimo/a docente dell'insegnamento, sia in lingua italiana che in lingua inglese, ha determinato problemi di sovrapposizione e/o orari particolarmente faticosi per il/la docente e/o per gli studenti e le studentesse; sarebbe opportuno, pertanto, per il futuro, assegnare, ove possibile, a un/una docente diverso/a l'insegnamento in lingua inglese alternativo a quello italiano.
- 2) per una ottimale gestione dei tempi e degli spazi, occorrerebbe, inoltre: a) limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS; b) distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre, onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.

La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di "ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento".

Controllo Coperture didattiche

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:



- nel mese di novembre 2022 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2023 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2023, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, già avviata lo scorso anno e consolidata anche nel corso del 2023, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa. Come elemento di novità si segnala che, nell'istruttoria svolta nel 2023, sono stati coinvolti, attraverso l'invio della medesima comunicazione, per conoscenza, anche l'Arma dei Carabinieri per il corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, nonché le altre Scuole nelle quali hanno incarichi didattici docenti della Scuola di Giurisprudenza.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 e, quindi anche per il 2023, è condivisa con la Scuola di Agraria, per via dei lavori infrastrutturali che l'hanno interessata, nonché con la Scuola di Medicina.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, per l'a.a. 2022/2023, come emerge dall'attività di monitoraggio compiuta, sono state riscontrate alcune problematiche logistiche, in parte collegate all'abbandono della didattica duale praticata durante il periodo dell'emergenza pandemica, che hanno reso evidente la inadeguata capienza degli spazi, non soltanto come in passato, per gli insegnamenti del terzo e del quarto anno, ma nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, anche del secondo anno. A ciò si è aggiunta, come ricordato all'inizio: 1) la necessità di condividere gli spazi del Campus (anche) con Scuole diverse da quelle di Economia e Scienze politiche, il che ha fatto emergere la scarsità di aule medio-grandi; 2) la non utilizzabilità degli spazi del nuovo edificio C9 (dedicato per la maggior parte a Medicina).

Aree di miglioramento: Tenuto conto degli evidenziati limiti di capienza di alcune aule, specie per gli insegnamenti del secondo anno, andrebbero individuati nel Campus – come segnalato nella relazione della Delegata – nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni); andrebbe inoltre implementato l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi.



Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività.

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso 187 studenti/studentesse. Si tratta di numeri in linea con quelli del corrispondente semestre del precedente anno accademico.

Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 6 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 161 studenti/studentesse. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 11, con la partecipazione complessiva di 309 studenti.

In relazione all'anno 2022 si registra, dunque, un decremento sia delle attività proposte (che sono passate da 24 a 19), sia del numero degli studenti partecipanti (che sono passati da 496 a 348). Va sottolineata, invece, positivamente, la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Da apprezzare è anche il monitoraggio della fruizione del servizio (che risolve una criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022), svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. Al pari di altri servizi, anche per l'attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali è da registrarsi, tuttavia, la scarsa utilità e significatività dei dati censiti per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 a causa del basso numero delle risposte complessivamente raccolte (6), che corrispondono a circa il 3% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa.

Va considerato, comunque, che con riferimento al primo semestre dell'a.a. 2023/2024, il questionario verrà sottoposto solo dopo la conclusione del semestre, ancora in corso al momento della predisposizione della Relazione Annuale.

Ampiamente positiva è la valutazione della componente studentesca [quesito D8], con una piccola flessione, ma sostanzialmente in linea rispetto a quella relativa al precedente anno accademico e, in ogni caso, superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le considerazioni espresse nella relazione dei Delegati, in merito ai seguenti aspetti:

- perfezionare la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle attività di didattica innovativa e cliniche legali, valutando l'opportunità di demandarne la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta unitariamente a conclusione di tutte le attività;
- considerata la diminuzione dell'offerta formativa che si è registrata nell'a.a. 2022/2023, avviare una



riflessione col Presidente della Scuola a proposito di un rafforzamento o di una razionalizzazione delle attività di didattica innovativa;

- valutare l'opportunità, come obiettivo a lungo termine, di avviare un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto specificamente le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico. A tale proposito, si segnala, che recependo in parte il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, nel 2023 è stato offerto ai neoassunti ricercatori e agli assegnisti di ricerca un modulo di formazione alla didattica coordinato dalla prof.ssa Vallauri.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Come anticipato nella Relazione Annuale del 2022 e per le ragioni ivi evidenziate, a partire dall'a.a. 2022/2023, si è scelto di non attivare il nuovo ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

Formazione aggiuntiva

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2023, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, nelle persone della dott.ssa Sara Benvenuti (delegata fino al marzo 2023) e del Presidente della Scuola, Prof. Alessandro Simoni, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), o internati nella struttura Rems di Empoli, con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui (in presenza e a distanza) di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Di 5 detenuti orientati, 3 hanno manifestato intenzione di immatricolarsi nell'a.a. 2023/2024, 2 hanno rinunciato.

Attualmente, risultano iscritti nella Scuola di Giurisprudenza 12 detenuti, di cui 2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 10 a Scienze dei Servizi Giuridici. Di questi:

- presso la C.C. La Dogaia (Prato) sono reclusi 7 studenti, di cui 4 in Alta sicurezza, 1 in Media sicurezza, 1 in 7° (Sezione protetta), 1 in sezione K (Collaboratori di giustizia);
- presso la Rems di Empoli risulta iscritto 1 detenuto;
- presso Sollicciano (Firenze) non sono attualmente presenti studenti iscritti e 1 (sezione femminile) ha manifestato interesse per l'a.a. 2023/2024;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.R. di San Gimignano ed effettua esami a distanza;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.C. di Perugia;
- 1 studente è in semilibertà (Gozzini);
- 1 studente è libero e continua a studiare a distanza.

Nel periodo considerato, grazie alla collaborazione dei docenti della Scuola, sono state organizzate 10 sessioni di esami in presenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Le attività di sostegno allo studio, reperimento del materiale didattico e archivio delle video lezioni si sono svolte con regolarità e in presenza, grazie anche alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola e di una dottoranda di ricerca.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Aspetti positivi

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

Aree di miglioramento

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning): si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

- Pagine web di Scuola
- Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
- Relazione dei Delegati alla Comunicazione

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

L'attività di comunicazione della Scuola è stata oggetto nel 2023 di un'ampia riorganizzazione, in larga parte ancora in divenire. Il processo vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture.

Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").

La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:

- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;
- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;
- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;
- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;
- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;
- alla trasparenza del sistema della qualità.

Per alcune pagine web si segnala tuttavia l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti; per taluni servizi offerti dalla Scuola, ad esempio, le informazioni presenti sul sito non fotografano adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite (ad esempio *Open Day* e, in generale, attività di orientamento in ingresso). Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno, inoltre, semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*).

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (*curriculum vitae*, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2023 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.

Aree di miglioramento: tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione



annuale del 2022 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

Lingue del sito (italiano e ...)

Fonte: [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2023, sotto la supervisione della prof.ssa Albanese, dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

Are di miglioramento: La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2022 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie".

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma social preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi in termini di account raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.



Particolare successo ha avuto il canale Telegram dedicato a laureandi e laureande e a laureati e laureate al fine di veicolare le attività del servizio di *placement*, tra le quali si segnalano in particolare le iniziative e le opportunità d'impiego gestite, colloqui di lavoro con aziende e studi professionali che, conta attualmente, quasi 250 membri (con un incremento di 50 membri rispetto a fine 2022).

Anche per il 2023 è proseguito in modo proficuo il rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via social (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca.;
- al rafforzamento delle campagne informative via social relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via social delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"*), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Sulla scorta anche di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2022, e come emerge anche dalla relazione dei Delegati alla comunicazione, ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come * e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca.

Aspetti positivi

La CPDS valuta molto positivamente:

- 1) la previsione di una Delega alla comunicazione, con il coinvolgimento di personale altamente qualificato;
- 2) l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- 3) l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

Aree di miglioramento

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

È stato avviato da aprile 2023 il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG). Il monitoraggio è stato programmato per essere svolto annualmente, per seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in relazione agli esami sostenuti e superati per ogni coorte.

Dalla relazione della Delegata alla Qualità della Scuola (nonché dalle schede di monitoraggio allegata alla stessa) è emerso che le informazioni non risultavano ricavabili dai dati già in possesso. Si è resa quindi necessaria la richiesta di una diretta partecipazione degli studenti attraverso la compilazione di un apposito modulo. Si è registrata una partecipazione molto bassa (12 % per la LMG; 22% per SSG), che ha inficiato l'utilità dei dati ricavati. Per il futuro, la Delegata alla Qualità della Scuola ha proposto di avviare, anche con l'ausilio e il contributo delle rappresentanze studentesche, un percorso di esame delle criticità del metodo utilizzato, unitamente all'invito a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tale strumento.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia).

Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzedeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici, Quadro B, sub B2).

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione.

A seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, in data 22 giugno 2023 è stata aggiornata la componente studentesca della CPDS per i CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, in Giurisprudenza Italiana e Francese e per il CdS triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. L'unica componente studentesca a rimanere invariata è quella relativa al CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, non interessata dal meccanismo elettorale definito con D.R. 5827/2023.

Si sono registrate modifiche anche dal lato della componente docente, con il subentro nel CdS Scienze dei Servizi Giuridici del dott. Samuele Renzi alla prof.ssa Simona Viciani, che si è dimessa in data 21 settembre 2023 per sopravvenuti impegni istituzionali, nonché con il subentro nel CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca della prof.ssa Alessandra Sanna alla prof.ssa Nicole Lazzerini, che si è dimessa per sopravvenuta incompatibilità, attesa la sua nomina a Presidente del medesimo corso di studio dal 1° novembre 2023.

Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di



prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Taluni avvicendamenti, per ragioni oggettive, sono intervenuti nel periodo di maggiore attività della CPDS, coincidente con gli adempimenti richiesti ai fini del deposito della Relazione Annuale. Proprio sotto questo profilo, peraltro, è da segnalare che tutti i componenti – non soltanto quelli di nuova nomina – hanno dovuto prendere cognizione del nuovo modello di Relazione Annuale e delle relative indicazioni, tutt'altro che di immediata comprensione, fornite per la sua compilazione dall'Ateneo. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Merita sottolineare l'attiva collaborazione della componente docente della CPDS: il passaggio di consegne tra vecchi e nuovi componenti ha consentito a quest'ultimi di poter lavorare fin da subito in modo autonomo all'interno del gruppo. Qualche difficoltà si è registrata sul piano della collaborazione della componente studentesca, specie per la calendarizzazione delle attività collegiali, in parte per aspetti oggettivi (non altrimenti ovviabili), collegati alla frequenza obbligatoria di insegnamenti per i rappresentanti dei CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese che, in quanto iscritti ad anni successivi al secondo, nel periodo di riferimento della presente Relazione, si sono trovati a collaborare dalle corrispondenti sedi di Colonia e di Parigi. Nonostante le difficoltà iniziali, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera (ad esempio, in ragione dello slittamento della scadenza per il deposito della SMA, attesa per metà novembre, ma che è stata successivamente posticipata, sulla base delle indicazioni di Ateneo, al 30 novembre 2023). Oltre alle appena segnalate complicazioni di carattere organizzativo, occorre rilevare che la componente studentesca (soprattutto per alcuni CDS) non sempre sembra cogliere appieno l'opportunità di utilizzare la sede della CPDS quale utile canale di condivisione di eventuali criticità riscontrate.

Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2023 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento.

Aspetti positivi

È da segnalare positivamente il superamento della criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022 a proposito della totale assenza di collaborazione della rappresentanza studentesca per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici. Con il rinnovo delle rappresentanze studentesche, è stata individuata, a partire dal mese di giugno 2023, una nuova rappresentante per tale corso di studio, la quale ha partecipato attivamente ai vari incontri e ha fornito un valido supporto ai lavori della CPDS.

Un particolare apprezzamento deve essere rivolto anche alla rappresentante del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza per l'alacre impegno profuso al miglioramento delle procedure che riguardano tale corso di studio e per il dialogo proficuo e costruttivo che ha saputo instaurare con la CPDS e con la componente docente della Scuola di Giurisprudenza.

Aree di miglioramento

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Allo stato deve, purtroppo, registrarsi uno sbilanciamento nel contributo assicurato al funzionamento della CPDS in favore della componente docente che, nel corso della presente Relazione, per taluni CdL si è rivelata totalizzante o quasi totalizzante.

La CPDS ritiene di dover richiamare l'attenzione, in questa sede, sull'opportunità che per il futuro si provveda:



- alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca);
- all'individuazione, anche alla luce del calo di partecipazione della componente studentesca alle consultazioni elettorali delle proprie rappresentanze, di meccanismi di designazione diversi, che coinvolgano nella nomina dei componenti della CPDS per la parte studentesca le stesse rappresentanze del CdS;
- alla sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CDS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante in CPDS;
- alla definizione per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca di una specifica condizione di eleggibilità nella CPDS assicurando che studenti/studentesse svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

Buone pratiche

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.